

ORIGINALE



# Comune di Alassio

Riviera dei Fiori

www.comunealassio.it – comune.alassio@legalmail.it

Settore 3 °

Ufficio Tributi

## *Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale*

N° 100 di Registro

Seduta del 02-09-2014

### **OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2014**

L'anno *Duemilaquattordici* il giorno *Due* del mese di *Settembre* alle ore *09:00*, nella solita sala delle adunanze aperte al pubblico, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione *straordinaria* ed in seduta pubblica di *prima* convocazione, per determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, nei modi e termini di cui all'art.7, comma 9 dello Statuto Comunale.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri :

Presente Assente Giust.				Presente Assente Giust			
<b>CANEPA</b>	<b>Enzo</b>	<b>SI</b>		<b>NATTERO</b>	<b>Patrizia</b>	<b>SI</b>	
<b>ZIONI</b>	<b>Monica</b>	<b>SI</b>		<b>RUGGERI</b>	<b>Fulvia</b>	<b>SI</b>	
<b>INVERNIZZI</b>	<b>Rocco</b>	<b>SI</b>		<b>SIGNORIS</b>	<b>Cesare</b>	<b>SI</b>	
<b>ROCCA</b>	<b>Piero</b>	<b>SI</b>		<b>OLIVIERI</b>	<b>Piera</b>	<b>SI</b>	
<b>ROSSI</b>	<b>Simone</b>	<b>SI</b>		<b>ARRIGHETTI</b>	<b>Paola</b>	<b>SI</b>	
<b>VINAI</b>	<b>Angelo</b>	<b>SI</b>		<b>NATTERO</b>	<b>Giacomo</b>	<b>SI</b>	
<b>AICARDI</b>	<b>Giovanni</b>	<b>SI</b>		<b>GALTIERI</b>	<b>Angelo</b>	<b>SI</b>	
<b>BONAVIA</b>	<b>Alessandro</b>	<b>SI</b>		<b>PARASCOSSO</b>	<b>Giovanni</b>	<b>SI</b>	
<b>LEONE</b>	<b>Lucia</b>	<b>SI</b>					

Assiste alla seduta il Segretario Generale *Dott.sa Sacco Botto Anna*

Assume la presidenza il *Dott. Rocco Invernizzi* in qualità di *Presidente*, il quale riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed in prosieguo, dispone per la trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno :

**APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI  
INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2014**

*IL SINDACO* passa la parola al Consigliere Incaricato Invernizzi che pone al consiglio la seguente relazione:

*“La determinazione delle aliquote TASI riveste importanza strategica nell’ambito della Manovra Finanziaria per l’anno 2014 in quanto dal gettito previsto dall’introduzione del tributo discende la possibilità di addivenire al pareggio di bilancio.*

*Come ormai noto, infatti, l’introduzione della TASI da parte dello Stato sopperisce di fatto i trasferimenti compensativi, presenti nell’anno 2013, legati alla perdita di gettito generata dall’abrogazione dell’IMU sull’abitazione principale. Ne consegue che, pur se contrari alla tassazione dell’abitazione principale, gli ormai sempre più stringenti vincoli di bilancio non consentono una totale esenzione dalla TASI per l’abitazione. Altresì si intende cogliere la possibilità introdotta dal D.L. 16/2014 di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della TASI per alcune tipologie di immobili, quali le abitazioni a disposizione, al fine di finanziare le detrazioni a favore delle abitazioni principali. Nello specifico si propone di confermare la detrazione applicata nell’anno 2012 per l’IMU pari a € 200,00.*

*Il risultato finale di tale manovra sarà quello di sottoporre l’abitazione principale ad una tassazione ancora più contenuta di quella prevista nel 2012, tassazione che era già di per sé fra le più favorevoli fra quelle previste dai comuni costieri. Va da ultimo segnalato come l’introduzione della detrazione, altrimenti non prevista dalla normativa, avrà l’effetto di esentare le abitazioni aventi una bassa rendita e quindi quelle di minor pregio”*

**Considerato che** la Legge n°147/2013 prevede:

- *All’art. 1, comma 676, che l’aliquota di base della TASI è pari all’1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell’art. 52 del Decreto legislativo n°446 del 1997, può ridurre l’aliquota fino all’azzeramento;*
- *All’art. 1, comma 677, che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l’aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell’IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’IMU al 31 Dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 l’aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;*
- *All’art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall’art. 9, comma 3-bis, del Decreto Legge n°557 del 1993, l’aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell’1 per mille.*

**Visto** il Decreto Legge n°16 (conv. in L. 68/2014) del 06.03.2014 art. 1 comma 1 lettera a) con il quale si aggiunge al comma 677 citato il seguente periodo *“Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purchè siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all’art. 13, comma 2, del Decreto Legge 6 Dicembre 2011 n°201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 Dicembre 2011 n°214, detrazioni di imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all’IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall’art. 13 del citato Decreto Legge n°201 del 2011”.*

**Visto che** dal 1° Gennaio 2014, ai sensi dei commi 707 e 708 dell’art. 1 della Legge 147/2013, sono escluse dall’IMU le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture 22/04/2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, iscritto od iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del DLgs 19/05/2000 n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- fabbricati rurali strumentali all'esercizio dell'attività agricola;

**Dato atto** che l'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale e relative pertinenze comporta una sensibile riduzione delle entrate comunali, riduzione, come detto, non più compensate dal 2014 da trasferimenti erariali;

**Rilevato** che pertanto il Comune dovrà necessariamente reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI, estesa, ovviamente, anche alle abitazioni principali e relative pertinenze, nonché a quelle assimilate;

**Ritenuto opportuno**, avvalersi della facoltà prevista dall'art. 1 comma 1 lett. a) del Decreto Legge 06/03/2014, convertito con modifiche nella Legge 68/2014, al fine di finanziare una detrazione d'imposta che limiti il carico tributario soprattutto a vantaggio delle unità immobiliari con rendite catastali medio-basse ;

**Attesa** la conseguente opportunità di procedere all'introduzione di una detrazione pari a € 200,00, al fine di addivenire ad un trattamento fiscale sulla abitazione principale complessivamente più favorevole rispetto a quello in adozione nell'anno 2012, ultimo anno di imposizione IMU sull'abitazione principale;

**Preso atto** delle risultanze del Bilancio di Previsione 2014, in corso di formazione, ai sensi delle quali, per poter addivenire al pareggio, si rende necessario ottenere un gettito TASI pari a € 1.707.440,00;

**Atteso come** tali risorse che saranno rivolte alla copertura parziale, pari al 68,04% dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'anno 2014, in corso di formazione, ed illustrati in via preventiva ed indicativa:

Illuminazione strade	€ 1.200.000,00
Pubblica sicurezza	€ 30.000,00
Servizi Cimiteriali	€ 202.692,00
Manutenzione verde	€ 425.000,00

Manutenzione stradale	€	410.256,00
Trasporto Pubblico	€	241.391,00
Gettito TASI previsto	€	1.707.440,00
Percentuale coperta con gettito TASI		68,04%

**Rilevato come**, ai sensi delle proiezioni effettuate dall'ufficio tributi, in ciò supportato anche da apposito simulatore reso disponibile ai Comuni sul portale del federalismo fiscale, gli obiettivi sopradescritti vengono raggiunti mediante l'applicazione dell'aliquota pari al 2,5 per mille sulle abitazioni principali con detrazione fissa pari a €200,00, e contestuale ricorso a quanto disposto dal sopra menzionato art. 1 comma 1 lett. a) del D.L. 16/2014 mediante deroga, nella misura massima dello 0,8 per mille, ai limiti previsti dall'art. 1 comma 677 della Legge 147/2013;

**Ritenuto altresì** opportuno procedere a non applicare la predetta aliquota e, di conseguenza, a non applicare la TASI, ad alcune tipologie di immobili quali le abitazioni locate a residente, a quelle concesse in uso gratuito a familiare di primo grado in linea retta, ai negozi, alle attività alberghiere e alle aree fabbricabili;

**Rilevato come** l'applicazione della detrazione, pari a € 200,00 possa essere finanziata dall'applicazione della aliquota pari allo 0,8 per mille sulle restanti tipologie di immobili;

Ultimata la relazione, Il Presidente passa la parola ai Consiglieri per la trattazione del punto all'ordine del giorno.

Intervengono:

Il Consigliere Parascosso,

Il Consigliere Olivieri,

Il Consigliere Galtieri,

Il Consigliere Nattero Giacomo,

Il Consigliere Invernizzi,

Il Sindaco,

Il Consigliere Invernizzi,

Il Consigliere Galtieri,

Il Consigliere Invernizzi,

Il Consigliere Olivieri che dichiara:

*“Io sono contenta di vedere il Sindaco felice di come sta andando, sono contenta soprattutto di alcune cose che sono state dette. Io mi auguro che anche i cittadini per i quali voi state lavorando siano così contenti quando saranno obbligati a pagare questa tassa. Questa tassa, vede Presidente del consiglio, Consigliere delegato, faccia un po' Lei si metta la veste che vuole. Io leggo e nel momento in cui mi dice: “Così desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'anno 2014 in corso di formazione ed illustrati in via preventiva ed indicativa”. “O sono dei dati e questi dati hanno necessità di essere spiegati, oppure sono delle cifre messe lì tanto per metterle in modo da arrivare al deficit che avete sul bilancio di 1.707.440 e allora va bene tutto. Allora mi dice questo, io ci sto, sono d'accordo e le posso anche dire che va bene. La pulizia delle strade, sono arcì contenta che a voi vada bene come sta funzionando, mi piacerebbe sapere se in Regione Ciazze dove per un mese almeno non hanno raccolto la spazzatura, se alla Fenarina dove c'è di tutto.”*

*Il Presidente* chiede ai Consiglieri di non parlare fuori dal microfono

IL CONSIGLIERE OLIVIERI riprende l'intervento:

*“Allora io capisco che l'Assessore abiti in Regione Ciazze e magari nel suo angolino avranno pulito, in quello di tante altre persone che ci hanno anche contattato e abbiamo le fotografie ,*

*quindi. Poi comunque, io continuo, ma sono i suoi Assessori che non lasciano continuare, mi spiace. Pertanto noi lamentiamo fortemente tutte queste situazioni. Lamentiamo che non sia stato previsto e che non voglia essere spiegato che cosa si vogliono fare con questi soldi che avete previsto a bilancio e questo l'avete previsto tanto per andare a applicare una ulteriore tassa. E quindi noi non siamo contrari solo, noi siamo fortemente contrari di questo modo di gestire la cosa pubblica perché non è vostro il Comune, il Comune è dei cittadini e voi siete lì esattamente come noi siamo lì, semplicemente per portare la loro voce”*

*Il Presidente*, non essendoci altri interventi, passa la parola ai Capogruppo, per la dichiarazione di voto sul punto all'ordine del giorno.

Intervengono:

Il Consigliere Galtieri (contrari)

Il Sindaco (favorevole)

Il Consigliere Olivieri

Nessun altro consigliere avendo richiesto di intervenire

## ***IL CONSIGLIO COMUNALE***

**SENTITA** la relazione e proposta del Consigliere Incaricato e la discussione che ne è seguita;

**DATO ATTO** che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 49 della Legge 18.08.2000 n. 267;

**Con votazione** resa per alzata di mano e con voti favorevoli n° 12, contrari n. 5 (Olivieri, Nattero G., Arrighetti, Galtieri e Parascosso) su n. 17 Consiglieri presenti ( compreso il Sindaco) e votanti

## ***DELIBERA***

- 1) Di fissare le aliquote TASI per l'anno 2014 nella misura seguente:
  - a) Aliquota per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per quelle ad esse equiparate per legge, ivi comprese quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e per le relative pertinenze, nella misura del **2,5 per mille**. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il soggetto passivo e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2 , C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte a catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio del Comune di Alassio, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.

- b) Aliquota per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; per i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture 22/04/2008; per la casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; per l'unico immobile, iscritto od iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, adibito a civile abitazione, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del DLgs 19/05/2000 n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica, per l'immobile adibito a civile abitazione posseduto a titolo di proprietà o diritto reale di godimento da anziano o disabile che acquisisca la residenza anagrafica presso istituti di cura o sanitari e seguito di ricovero permanente a condizione che lo stesso non sia locato: **nella misura del 2,5 per mille.**
- c) Aliquota per le unità immobiliari adibite a civile abitazione locate con contratto registrato ad un soggetto nella stessa residente e che la utilizzi come abitazione principale, per le unità immobiliari adibite a civile abitazione concesse in uso gratuito a familiare di primo grado in linea retta nella stessa residente e che la utilizzi come abitazione principale, per gli immobili appartenenti alle categorie catastali D, per gli immobili appartenenti alla categoria catastale C 1 (negozi e botteghe) a condizione che negli stessi sia svolta una attività commerciale e/o artigianale con conseguente espressa esclusione degli immobili classificati in categoria C1 sfitti e/o non utilizzati per lo svolgimento di un'attività commerciale e/o artigianale per i quali trova applicazione l'aliquota di cui al successivo punto d) , per le aree edificabili, per i terreni incolti e per i fabbricati rurali strumentali all'esercizio dell'attività agricola – **nella misura dello 0,00 per mille.**
- d) Aliquota per le restanti unità immobiliari nella misura del **0,8 per mille.**
- 2) Di stabilire la detrazione prevista per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze in **Euro 200,00**, da applicarsi sino a concorrenza dell'Imposta dovuta. La detrazione trova applicazione anche per le fattispecie sopra descritte al punto 1 lett. b).La detrazione per abitazione principale è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Qualora l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
- 3) Di stabilire che nel caso in cui l'occupante dell'immobile sia un soggetto diverso dal titolare del diritto reale la TASI è dovuta dal medesimo nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta.
- 4) Di stabilire che la TASI non risulta dovuta da soggetti passivi aventi una situazione economica del nucleo familiare inferiore o uguale all'indicatore ISEE pari a € 6.517,94 relativamente all'immobile utilizzato dagli stessi soggetti come abitazione principale.
- 5) Di dare atto che il previsto gettito TASI risulta essere destinato a finanziare parte dei costi relativi ai servizi indivisibili, secondo le modalità e nei termini esposti in premessa.

Successivamente, su proposta del Presidente,

**ATTESA** l'urgenza di approvare le aliquote in termine utile per procedere alla pubblicazione delle stesse sul portale del federalismo fiscale entro la data del 10 settembre, termine ultimo perché le stesse possano essere efficaci per la prevista scadenza di versamento del 16 ottobre p.v. ;

**VISTO** l'art 134, comma 4, del TUEL;

**Con votazione** resa per alzata di mano e con voti favorevoli n° 12, contrari n. 5 (Olivieri, Nattero G., Arrighetti, Galtieri e Parascosso) su n. 17 Consiglieri presenti ( compreso il Sindaco) e votanti

***DELIBERA***

**DI RENDERE** la presente immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:

*IL PRESIDENTE*  
Rocco INVERNIZZI

*IL SEGRETARIO GENERALE*  
Anna SACCO BOTTO

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La rappresentazione informatica della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On Line del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

**Alassio, li**

*L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE*

*Laura Martini*

**Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente Deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.**

**Alassio, li**

*IL SEGRETARIO GENERALE*

---

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ E DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE:**

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ed è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
- La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni.

**Alassio, li**

*IL SEGRETARIO GENERALE*

---